

19/12/2006

## **Anas: A3 Salerno-Reggio Calabria, al via il piano neve 2006-2007 Assistenza e informazioni agli utenti in caso di neve e ghiaccio**

Allestito un presidio “di primissima accoglienza” presso il Posto di manutenzione di Lagonegro sud

Scatta il piano neve sulla A3 Salerno-Reggio Calabria. Anche quest’anno Anas ha messo a punto un articolato piano 2006-2007 per la gestione delle attività di sgombero della neve e per la prevenzione del ghiaccio lungo l’autostrada A3.

Le linee guida in cui si articola il “Piano neve 2006-2007” sono finalizzate a porre in essere tutta una serie di misure e di interventi che mirano ad assicurare la massima fluidità e sicurezza della circolazione sulla A3 anche in condizioni di precipitazioni nevose, attraverso la gestione pronta degli interventi di soccorso, il ripristino della regolarità del traffico in caso di turbativa, una costante azione di prevenzione e di “filtraggio” del traffico in collaborazione con la Polizia Stradale, l’individuazione di percorsi alternativi anche per le lunghe percorrenze ed infine una puntuale e tempestiva informazione all’utenza.

Anas ha localizzato i diversi livelli di innevamento dei vari tratti dell’autostrada, sulla base dei dati storici e dell’altimetria e configurazione orografica del tracciato autostradale. In particolare, sono tre le aree che presentano una diversa graduazione del rischio d’innnevamento.

Il livello 1 che corrisponde al massimo livello di innevamento (rischio elevato), dal km 104,050, svincolo di Buonabitacolo-Padula (Salerno) al km 193,930, svincolo di Frascineto (Cosenza) e dal km 253,330, svincolo di Cosenza, al km 284,00, svincolo di Altilia Grimaldi (Cosenza); il livello 2 che corrisponde al livello medio (rischio medio) di innevamento, dal km 46,330, svincolo di Contursi (Salerno), al km 104,050, svincolo di Buonabitacolo-Padula (Salerno) e dal km 348,600, svincolo di S. Onofrio (Vibo Valentia), al km 412,00, svincolo di Bagnara (Reggio Calabria); il livello 3 che corrisponde al livello basso (rischio basso) di innevamento, dal km 193,930, svincolo di Frascineto (Cosenza), al km 253, 330, svincolo di Cosenza.

Si tratta complessivamente dei due terzi del tracciato della Salerno-Reggio Calabria, pari a circa 300 chilometri soggetti a rischio neve, anche se con diversi livelli di criticità.

Per le zone a rischio elevato e medio, sono stati individuati, in relazione alle soglie d’allerta e di intervento, gli itinerari alternativi al tracciato autostradale, che prevedono principalmente l’utilizzo della strada statale 18, sulla dorsale occidentale, e della strada statale 106, sul versante orientale. Sono state anche individuate le aree di accumulo per i mezzi pesanti, costituite dall’area portuale di Gioia Tauro (Reggio Calabria), per i veicoli diretti a nord, e dall’area industriale di Contursi (Salerno) e dalla corsia d’emergenza tra i km 82,300-104,000, per quelli diretti a sud.

Per assicurare le più adeguate azioni di coordinamento e d’informazione, tra Anas e Polizia Stradale, d’intesa con le Prefetture competenti, sono state classificate e definite 5 fasi di allerta ed intervento. Si va

dalla “fase di preallerta”, codice zero, alla “fase di allerta”, codice verde; dalla “fase di intervento 1”, codice giallo, alla “fase di intervento 2”, codice rosso; fino alla “fase d’intervento 3”, codice nero.

La determinazione del “codice di allerta neve” sarà decisa dal capo dell’Ufficio Autostrada Salerno-Reggio Calabria, sentiti i dirigenti della Polizia Stradale territorialmente competenti.

Per ciascuna fase sono previste specifiche attività operative, secondo una procedura standardizzata e condivisa dai diversi soggetti coinvolti nella gestione dell’emergenza neve.

L’organizzazione del servizio neve è svolta dal personale Anas dell’Ufficio per l’Autostrada Salerno-Reggio Calabria appartenente alle “Squadre di sorveglianza e pronto intervento”, attive in turnazioni 24 ore su 24. Presso i 14 Posti di Manutenzione dislocati lungo la A3 sono disponibili 50 mezzi operativi con lame sgombraneve e spargisale, oltre ad attrezzature per il caricamento del sale appositamente stoccato.

Uomini e mezzi sono coordinati dalla Sala operativa compartimentale Anas di Cosenza, che effettua il controllo dei tratti autostradali critici attraverso le telecamere installate lungo il tracciato, e raccoglie i dati forniti dalle 4 centraline meteorologiche posizionate nelle aree a rischio neve.

D’intesa con le strutture regionali della Protezione Civile, sono state definite modalità d’intervento per l’assistenza agli automobilisti da attivare in caso di emergenza. In particolare è stato previsto l’allestimento di un presidio di “primissima accoglienza” per l’emergenza neve, presso il posto di manutenzione di Lagonegro sud della A3, operativo in caso di attivazione del “codice rosso”, dotato di posti letto, coperte e generi di primo conforto (alimenti liofilizzati, acqua minerale, latte, razioni energetiche, eccetera). La postazione è anche dotata di una cucina da campo per la preparazione di bevande calde.

Un particolare rilievo viene rivolta all’attività d’informazione ai viaggiatori, che sarà realizzata attraverso CCISS, televideo Rai (pag.646), Isoradio, network accreditati, stampa, numero verde della A3 Salerno-Reggio Calabria (800 290 092), siti Anas [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) [1] e [www.infoanas.it](http://www.infoanas.it) [2] , pannelli a messaggio variabile.

Sarà inoltre distribuito agli automobilisti un opuscolo informativo “Piano neve 2006-2007”, con utili l’indicazioni sulla viabilità invernale sulla A3 Salerno-Reggio Calabria.

L’Anas, infine, raccomanda a chi viaggia una guida prudente, una completa informazione sulle condizioni di viabilità e sul traffico, e un equipaggiamento adeguato dei veicoli prima della partenza, in particolare prevedendo la presenza a bordo dei veicoli delle catene da neve.

Cosenza, 19 dicembre 2006

---

## **Collegamenti**

[1] <http://www.stradeanas.it>

[2] <http://www.infoanas.it>